



La prima edizione del Premio Dina D'Isa - Giornalismo e Critica Cinematografica

- NEWS -

Date de mise en ligne : lunedì 9 maggio 2016

Close-Up.it - storie della visione

Si è tenuto **sabato 7 maggio** alle ore 16.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di **Serrone**, l'edizione 2016 del **Premio Dina D'Isa - Giornalismo e Critica Cinematografica**.

Il Premio, organizzato dal Sindaco di Serrone **Natale Nucheli** e dalle giornaliste **AnnaMaria Piacentini** e **Oriana Maerini**, è nato per ricordare la collega e critica cinematografica del Quotidiano Il Tempo, prematuramente scomparsa pochi mesi fa e molto legata a Serrone e al territorio. In questa importante occasione sono stati consegnati dei riconoscimenti a giornaliste che si sono distinte per la dedizione al lavoro. A ricevere il premio: **Francesca Pierleoni dell'Agenzia ANSA**, **Laura Collinoli de La Provincia di Frosinone**, **Annalisa Maggi de Il Messaggero Frosinone**.

Presenti alla cerimonia di premiazione personaggi legati al mondo del cinema e della cultura che hanno voluto ricordare la giornalista scomparsa. Tra i presenti l'attrice e conduttrice **Isabel Russinova**, corrispondente Culturale Onoraria della MACTT (Mediterranean Academy Culture, Tourism and Trade) che ha letto una bellissima lettera scritta dal marito di Dina D'Isa, Riccardo Revessi, il regista **Stefano Calvagna** con cui la giornalista ha lavorato nel film "Non escludo il ritorno" e reduce dal suo ultimo successo cinematografico "Un Nuovo giorno", **Michelle Carpenete** giovane ma già affermata attrice, tra le protagoniste dei film di Federico Moccia "Scusa ma ti chiamo amore" e "Scusa ma ti voglio sposare", il condirettore de Il Tempo **Sarina Biraghi** che ha parlato del suo rapporto professionale ma, soprattutto, umano con la sua collega, il giornalista e critico cinematografico del SNCCI (Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani) **Catello Masullo** che ha ricordato Dina attraverso alcune foto e video, il giornalista e regista **Roberto Leggio** che ha vinto il Méliès d'Argento al Fantafestival per il film "Il Mistero di Lovecraft - Road to L. e ha diretto il documentario "Il Partigiano Carlo", dedicato al grande Maestro Carlo Lizzani .

"E' con grande affetto e sincera commozione, che abbiamo voluto organizzare questa manifestazione per ricordare, come merita, una donna ed una professionista della comunicazione che ha sempre avuto nel cuore Serrone - ha affermato il Sindaco **Natale Nucheli** - Dina era una donna fantastica, sempre pronta ad aiutare le persone in difficoltà".

"Dina era per me una presenza familiare, una musa a cui fare riferimento - ha affermato la giornalista Oriana Maerini - apprezzavo, e un po' invidiavo, la sua leggiadria fuori dal comune, il suo essere sempre positiva e sorridente anche nelle situazioni più dure sul lavoro come nella vita. In un ambiente a volte difficile in cui la competitività è molto spinta Dina era la collega che ti lavorava a fianco con complicità e la giornata finiva sempre in allegria con un aperitivo e quattro risate."

"Ci conoscevano da circa diciotto anni perché curavamo entrambe il cinema sulle pagine dei nostri rispettivi giornali - ha affermato la collega **AnnaMaria Piacentini** - era una grande giornalista, aveva il senso del dovere. Era leale, colta. La ricordo all'ultimo Festival di Venezia.

Insieme seguivamo tutte le conferenze stampa e lei alle 19.30 era ancora alla scrivania per dare tutte le notizie al suo giornale. Instancabile e sorridente. La ricorderò così. Con un grande affetto e rispetto che va oltre la vita."

"Dina era Dina, come lei sapeva essere, unica e speciale - **legge la Russinova**, tra l'emozione e la commozione, le parole scritte dal marito della giornalista, Riccardo Revessi - una leonessa pronta a battersi per me e per suo figlio. Il mondo è vuoto senza di lei".